

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 26

Adunanza 19 giugno 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PIOSSASCO - VARIANTE PARZIALE
N. 4 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 509 – 23390/2012

Sotto la presidenza del Vicepresidente GIANFRANCO PORQUEDDU si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: UMBERTO D'OTTAVIO, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori CARLO CHIAMA e ALBERTO AVETTA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di Piossasco:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 31-9698 del 30 settembre 2008, successivamente rettificata con D.G.R. n. 16-10621 del 26 gennaio 2009;
- ha approvato una Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma, articolo 17, L.R. 56/77, come modificata dalla L.R. 41/1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 12 del 26 aprile 2012, la Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C.;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 11 del 26 aprile 2012, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 22 maggio 2012 (pervenuto il 25/05/2012), per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal succitato settimo comma;

(Prat. 038/2012)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 9.803 abitanti nel 1971, 15.443 abitanti nel 1981, 15.554 abitanti del 1991, 16.151 abitanti nel 2001 e 18.279 abitanti al 31 dicembre 2010, dato che conferma un andamento demografico 1971/2010 in incremento del 46,4%;
- superficie territoriale: 4.015 ettari, dei quali 2.591 di pianura e 1.424 ettari di montagna; 2.339 ettari presentano una pendenza inferiore al 5%, 681 ettari presentano pendenze comprese tra il 5 ed il 25% e 995 ettari presentano pendenza superiore al 25%; circa 1.100 ettari appartengono alla II Classe di Capacità d'Uso dei Suoli. È altresì, caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di circa 1.366 ettari, che costituiscono il 34% dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani n. 13 denominato "Area Metropolitana Torinese Sud-Ovest" di cui all'art. 9 delle N.d.A. del PTC2, quale " ... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa.";
- il PTC2, ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 delle N.d.A. **non** inserisce il Comune in un Ambito di Diffusione Urbana;
- è individuato tra i Comuni ad alta tensione abitativa dalla D.G.R. n. 1-8316/2003;
- infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dalla SSP n. 589 e dalle Strade Provinciali n. 6, n. 141 e n. 193;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Chisola e Sangonetto di Piosasco e dal corso di acqua pubblica del Rio Tori;
- tutela ambientale:
 - una porzione di 387 ettari del territorio è interessato dal Parco Naturale del Monte San Giorgio di gestione provinciale - codice EUAPXXX2;
 - una porzione del territorio pari ad 71 ettari è interessata dall'area di particolare pregio "APPProv020p" di connessione tra il Parco Monte San Giorgio e le aree agricole periurbane;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 11 del 26 aprile 2012 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone, a seguito della richiesta di un privato, la revisione della condizione di pericolosità geomorfologica dalla Classe IIIb3 a IIIb2, di un lotto in Località Gallo.

La predisposizione della Variante è stata preceduta da un approfondimento del rischio idrogeologico esistente sull'area interessata (svolto da tecnico incaricato dal Comune) e dalla valutazione dello stesso con incontri presso il Settore Prevenzione Territoriale Rischio Idrogeologico della Regione Piemonte. Il citato Settore ha espresso, con nota n. 31151DB14/20 del 14/04/2011, parere favorevole condizionato alla manutenzione del fosso presente, al fine di garantire il deflusso delle acque. Tale parere e le indicazioni emerse dai diversi incontri, alla presenza anche del settore regionale Opere Pubbliche, trovano richiamo all'interno della documentazione di Variante.

La Variante verifica il rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 e la compatibilità con il dettato del PTC2, in particolare con l'articolo 50

“*Difesa del Suolo*”; la documentazione riporta, altresì, le motivazioni dell’esclusione dall’assoggettamento al processo di Valutazione Ambientale Strategica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia “PTC2”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 “*Misure di salvaguardia e loro applicazione*”; comma 5 dell’articolo 26 “*Settore agroforestale*”; commi 1 e 3 dell’articolo 39 “*Corridoi riservati ad infrastrutture*”; articolo 40 “*Area speciale di C.so Marche*” e del comma 2 dell’articolo 50 “*Difesa del suolo*”;

tenuto conto che ricade solamente sull’Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell’articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 09/07/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 30/05/2012;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l’espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell’ultimo periodo del punto 1. “*La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell’elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell’iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l’ambito del territorio comunale*”;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l’articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l’urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell’articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n.4 al P.R.G.C. del Comune di Piosasco, adottato con deliberazione C.C. n. 11 del 26 aprile 2012, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia “PTC2”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell’articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del “PTC2” immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi

settoriali e dei privati: articolo 8 “*Misure di salvaguardia e loro applicazione*”; comma 5 dell’articolo 26 “*Settore agroforestale*”; commi 1 e 3 dell’articolo 39 “*Corridoi riservati ad infrastrutture*”; articolo 40 “*Area speciale di C.so Marche*” e del comma 2 dell’articolo 50 “*Difesa del suolo*”;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale è segnalata la seguente incompletezza materiale:

<< con riferimento alla documentazione di Variante, la stessa non risponde ai requisiti formali e sostanziali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalla Circolare del Presidente Giunta Regionale n. 16/URE del 18 luglio 1989. In particolare, si ricorda la necessità che gli elaborati allegati, siano sottoscritti dai soggetti interessati (Sindaco, Professionista incaricato, Responsabile del Procedimento, Segretario Generale) e riportino sugli stessi, gli estremi dell’atto amministrativo di adozione;>>

3. di trasmettere al Comune di Piossasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to G. Porqueddu